

GAEP, UN AMORE SENZA FINE PER LA MONTAGNA

Il primo gruppo nacque nel 1932 ma solo nel dopoguerra ha preso il via l'associazione vera e propria. Il 24 e 25 giugno è in programma l'escursione al Tresenta nel Massiccio del Gran Paradiso

Tutto nacque dall'incontro casuale di alcuni escursionisti sul monte più alto dei nostri Appennini, il Maggiorasca, nel 1931. Rimasero in contatto e decisero di dar vita ad un comitato che esprimesse e diffondesse il loro amore per la montagna. Nel 1932 fu quindi costituito l'embrionale "Gruppo Escursionisti". "Venne dedicato - spiega il presidente Roberto Rebessi - ad uno degli amici morto in un incidente stradale pochi giorni dopo il loro fortuito incontro, Savino Anelli".

A seguito della seconda guerra mondiale il gruppo si disperse, per poi ritrovarsi nel 1946, con la volontà di istituire a tutti gli effetti un'associazione: nasce così il "Gruppo Escursionisti Piacentini" (GEP).

Nel 1947, l'associazione assume l'attuale denominazione "Gruppo Alpinisti Escursionisti Piacentini" (GAEP). Questo vanta diversi soci onorari, tra i quali vanno ricordati Davide Chiesa, primo alpinista piacentino ad essere riuscito a scalare l'Everest raggiungendo la vetta il 20 maggio 2017 alle ore 6.45, e l'alpinista austriaco Kurt Diemberger, vincitore del



A destra, l'arrivo al Rifugio "Stoto" della Lunga Marcia del Gaep in Alta Val Nure. Sopra, il presidente Roberto Rebessi.

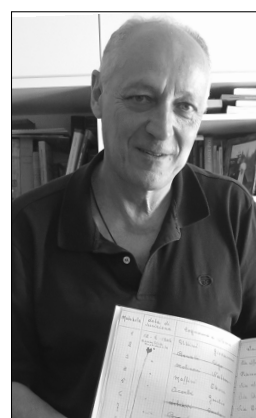
Piolet d'Or alla carriera, massima onorificenza internazionale nel mondo della montagna nonché primo uomo a scalare il Dhaulagiri, Nepal.

LE PRINCIPALI ATTIVITÀ. L'associazione si occupa di organizzare di anno in anno diverse escursioni, sempre guidate, in varie località degli Appennini e delle Alpi.

Il 24-25 giugno 2017 è prevista un'escursione sul monte "Tresenta" situato nel famoso "Massiccio del Gran Paradiso", per godere della

bella vista che la natura offre a 3609 m di altezza.

IL RIFUGIO "VINCENZO SCOTO". " Nel 1955 - continua il Presidente - è stato deciso di acquistare l'edificio in cui era stabilita la vecchia Dogana di Pietre Sorelle, del Ducato di Parma e Piacenza, a Ferriere. Da questi ruderi nasce il rifugio alpestre, dedicato al presidente GAEP di quegli anni Vincenzo Stoto, al luogo dove gli escursionisti possono sostare o trascorrere qualche notte per riposarsi.



stessa giornata, sono state organizzate due ulteriori escursioni, una di 25 km che parte dal Passo della Cappelletta a Farini (Pc), l'altra di 11 km che prende avvio dal Passo del Mercatello a Ferriere (Pc), che terminano entrambe con l'arrivo al rifugio affinché tutti possano riposarsi dopo la lunga camminata".

Dal 2007 la marcia è stata intitolata a Dante Cremonesi, fondatore del sodalizio, che fino alla sua scomparsa è stato l'economista e anima del GAEP.

ESCURSIONI MA NON SOLO. Il GAEP organizza poi varie attività culturali, volte a garantire formazione e informazione ai presenti. Ospiti di questi eventi sono famosi alpinisti, istruttori, nonché anche soci che vogliono raccontare le loro esperienze sui monti.

COME DONARE IL 5XILLE. Chi vuole sostenere le iniziative dell'associazione rivolte a promuovere l'amore per la montagna, può destinare il suo 5xmille al GAEP, indicando nella propria dichiarazione dei redditi il CF 01181300334.

Federica Anelli

Infatti sono stati messi a disposizione 40 posti letto con tutti i servizi adeguati".

Questo è inoltre la meta della "Lunga Marcia in Alta Val Nure", iniziativa organizzata dal GAEP, che si è svolta anche quest'anno, domenica 28 maggio 2017, alla quale hanno partecipato circa 800 persone.

"Si tratta di un'escursione - spiega il presidente - che dal Passo del Cerro, vicino a Perino (Pc), conduce i partecipanti verso il rifugio per un totale di 33km. Sempre nella